

Audit Programmazione

Pisa, 11 Maggio 2018



I Gruppi due Focus

Focus A

Contenuti e approcci delle singole programmazioni operative zonali

- Comparazione tra i diversi approcci alla programmazione operativa zonale
- Completezza ed estensione della programmazione operativa zonale
- Integrazione dei programmi tra i diversi settori di programmazione

Focus B

Gli Uffici di Piano come infrastruttura di zona

- Ruolo, funzioni e strutturazione dell'ufficio di piano
- Rapporto con le strutture organizzative aziendali e comunali
- Rapporto con i processi amministrativi e contabili degli enti
- Rapporto con i decisori (Conferenza dei sindaci; Direzione Aziendale; ecc.)
- Rapporto con i soggetti esterni (Organizzazioni terzo settore; Organizzazioni sindacali; ecc.)
- Possibilità di usufruire di sistemi informativi zonali e dotazioni informatiche

Focus A

Gli approcci degli ambiti zionali alla Programmazione operativa

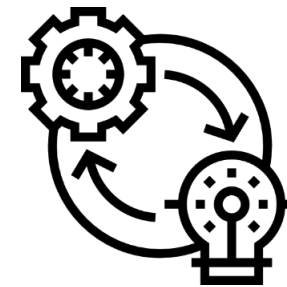
Asse Programma / Progetto

- ✓ **Programma:** approccio più trasversale tra le diverse aree e settori di programmazione. Obiettivi di programmazione macro.
- ✓ **Progetto:** approccio analitico e di dettaglio alla programmazione locale. Obiettivi di settore.



Asse Continuità / Innovazione

- ✓ **Continuità:** approccio funzionale alla «mappatura» di tutte le attività gestite.
- ✓ **Innovazione:** approccio volto a evidenziare i processi di cambiamento e innovativi nell'ambito della gestione dei servizi.



Focus B

Gli Uffici di Piano come infrastruttura di zona

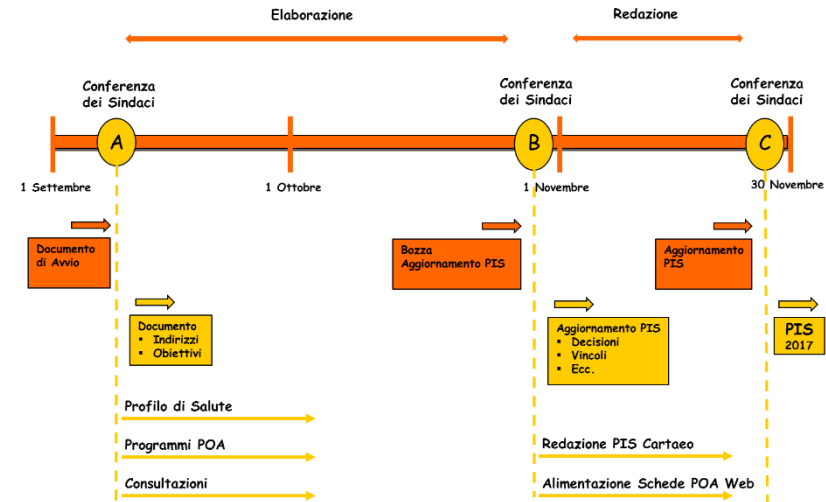
Due livelli possibili:

A. Grande gruppo:

- Un referente per ciascun ente locale
- Referenti per l'azienda sanitaria

B. Piccolo gruppo:

- Responsabile Zona
- Responsabile Udp
- Pochi componenti operativi



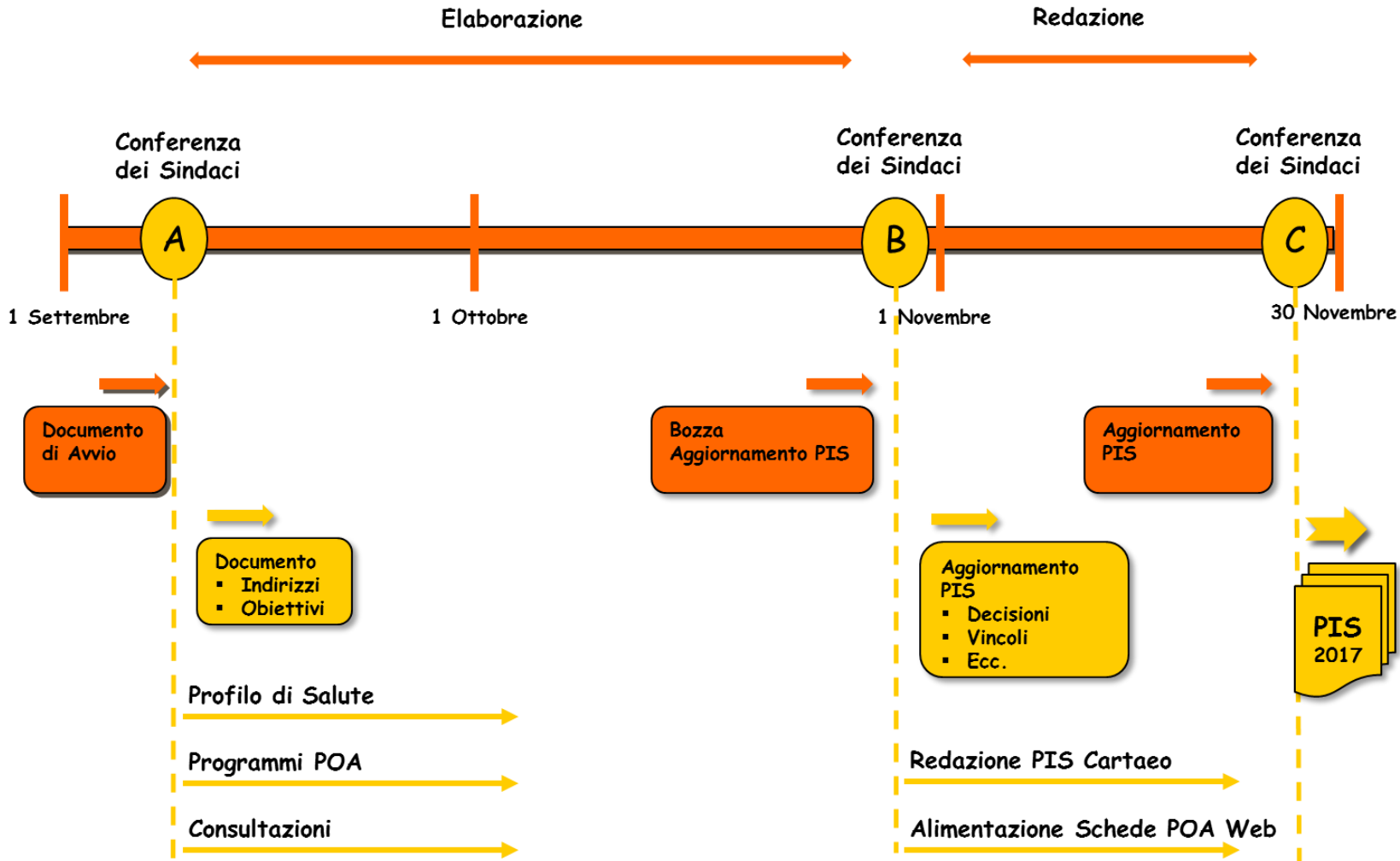
Funzioni

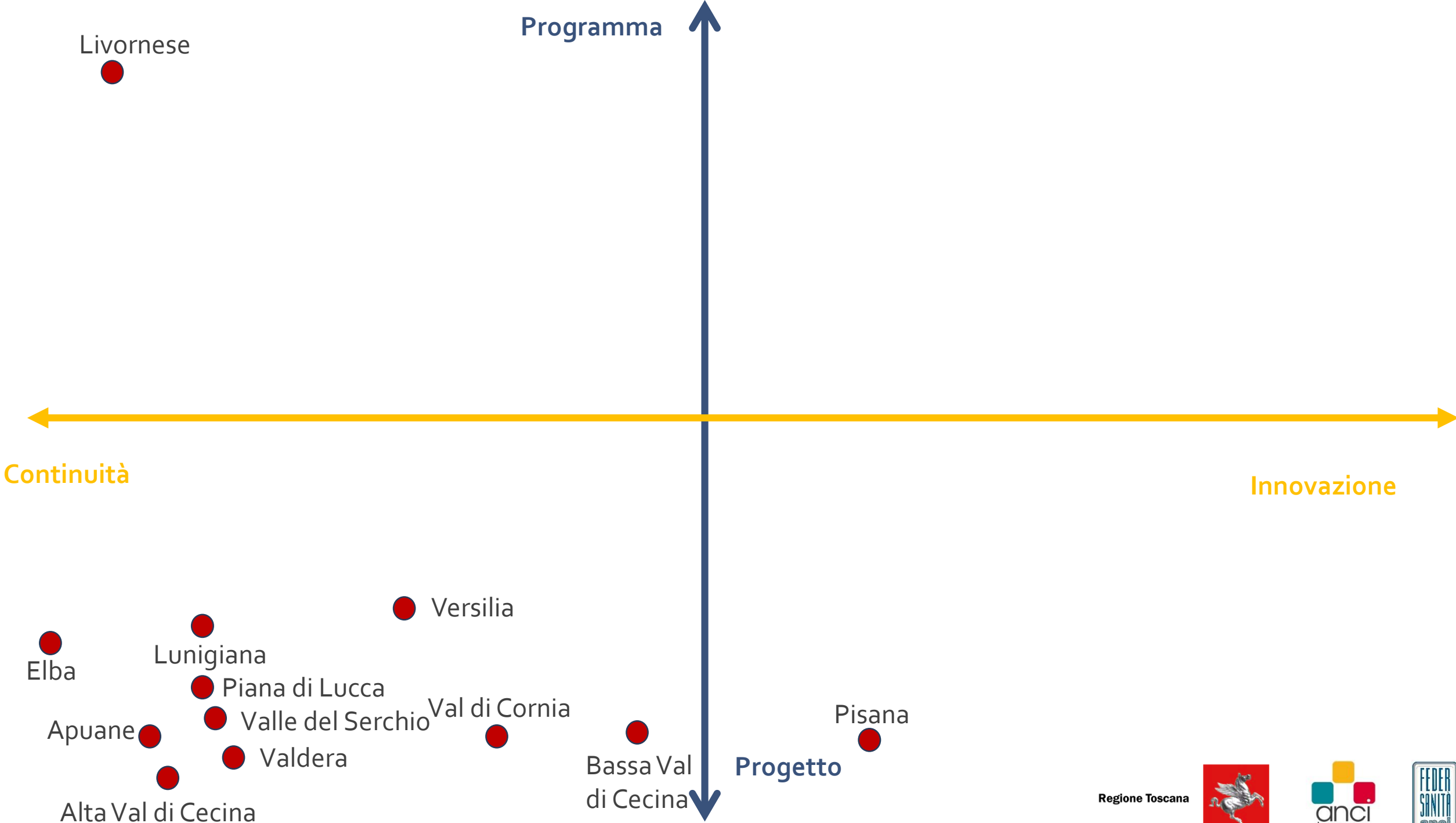
- Tenere in forma il processo di decisione e di elaborazione del PIS
 - Livello istituzionale
 - Livello professionale e tecnico
 - Livello comunitario
- Perimetrare le risorse per la programmazione
- Legare Obiettivi-Servizi-Risorse
- Chiudere gli strumenti di programmazione
-



Focus B

Gli Uffici di Piano come infrastruttura di zona





Gli assetti zonali

Zona		Forma di gestione						Note
		Sociosanitario			Socioassistenziale			
		Diretta SdS	Convenzione Asl	Altre Forme	Diretta SdS	Convenzione Asl	Altre Forme	
Apuane	Convenzione		X					
Lunigiana	SdS	X			X			
Valle del serchio	Convenzione		X			X		Presenza di Unioni
Piana di Lucca	Convenzione		X					
Versilia	Convenzione		X					
Pisana	SdS	X	X		X	X		Gestione mista in relazione a specifiche materie
Valdera	SdS		X			X		
Alta Val di Cecina	SdS		X			X		
Livornese	Convenzione		X					
Bassa Val di Cecina	SdS		X			X		Fusione
Val di Cornia	SdS		X			X		Fusione
Elba	Convenzione		X					



NOTE DI INTERESSE

APUANE

- ✓ Ciclo di programmazione capace di coinvolgere tutti i soggetti di interesse, dalla parte politica, a quella amministrativa e tecnica
- ✓ Funzionalità Ufficio di Piano e leadership Direttore di Zona

LUNIGIANA

- ✓ Efficacia dell'azione prodotta da un Ufficio di Piano consolidato
- ✓ Individuazione macro obiettivi a partire dall'analisi dei bisogni di salute ex indicatori Profilo di Salute

VALLE DEL SERCHIO

- ✓ Assetto zonale ha favorito l'integrazione tra socio-sanitario e socio-assistenziale
- ✓ Composizione e formalizzazione Ufficio di Piano
- ✓ Programmazione su Cure Primarie e Prevenzione svolta per l'intera Area Vasta Nord-Ovest

PIANA DI LUCCA

- ✓ Tentativo di elaborare una Programmazione il più possibile integrata sul socio-assistenziale dei 7 Comuni
- ✓ Programmazione su Cure Primarie e Prevenzione svolta per l'intera Area Vasta Nord-Ovest

VERSILIA

- ✓ Gruppo di lavoro operante in fase di liquidazione SdS, che ha finalizzato efficacemente la Programmazione anche grazie al ruolo di raccordo svolto da un'assistente sociale SdS

PISANA

- ✓ Bilancio di previsione 2017 come base di lavoro per la Programmazione
- ✓ Coinvolgimento del territorio attraverso Agorà della Salute

VALDERA

- ✓ Programmazione a esclusiva matrice progettuale e per prevalenti attività continuative
- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione

ALTA VAL DI CECINA

- ✓ Programmazione a esclusiva matrice progettuale e per prevalenti attività continuative
- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione

ELBA

- ✓ Programmazione a prevalente matrice di progetto e per azioni continuative – «trazione» AUSL
- ✓ Nell'area socio-assistenziale, frequenti gli obiettivi di tutela minorile e i programmi collegati a povertà, marginalità, inclusione sociale.

BASSA VAL DI CECINA

- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione
- ✓ Azioni innovative in particolare nell'area dei Percorsi assistenziali

VAL DI CORNIA

- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione
- ✓ Azioni innovative in particolare nell'area dei Percorsi assistenziali

LIVORNESE

- ✓ Programmazione a matrice di programma e per macro obiettivi, attraverso le schede di Percorsi assistenziali

APUANE

3 Comuni – Massa, Carrara e Montignoso

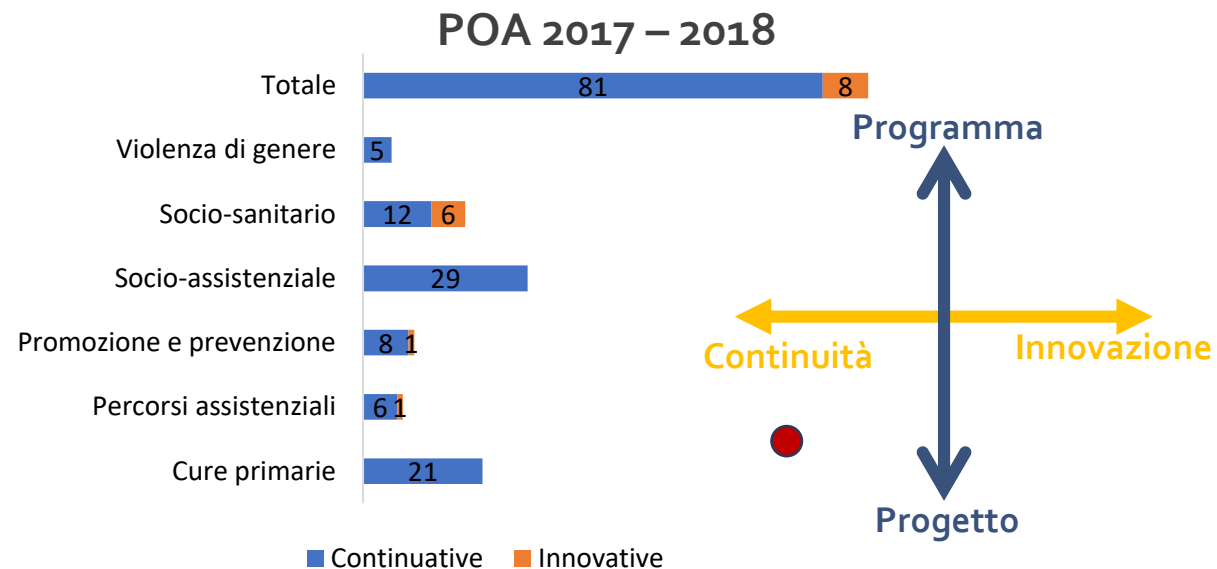
147.055 abitanti

Convenzione sociosanitaria attiva.

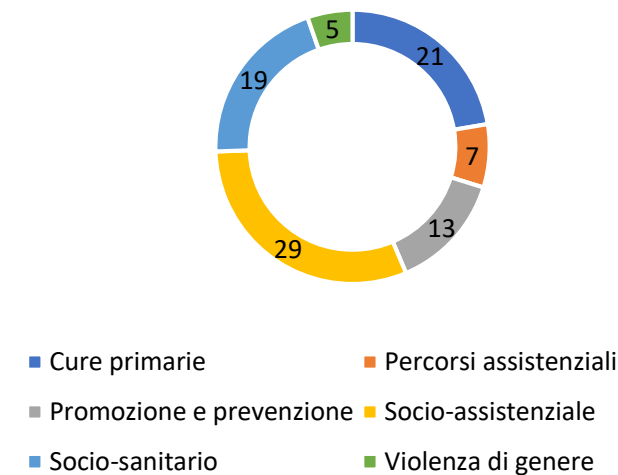
- La gestione delle materie sociosanitarie riferita ai settori anziani e disabili, insieme al fondo per la non autosufficienza, è assegnata alla azienda sanitaria locale.
- Non è stata attivata la gestione associata delle materie socioassistenziali

NOTE DI INTERESSE

- ✓ Ciclo di programmazione capace di coinvolgere tutti i soggetti di interesse, dalla parte politica, a quella amministrativa e tecnica
- ✓ Funzionalità Ufficio di Piano e leadership Responsabile di Zona



Numero schede progetto per area di programmazione



LUNIGIANA

14 Comuni – Tutti Comuni appartenenti all'Unione comuni montani Lunigiana, più Pontremoli

49.525 abitanti

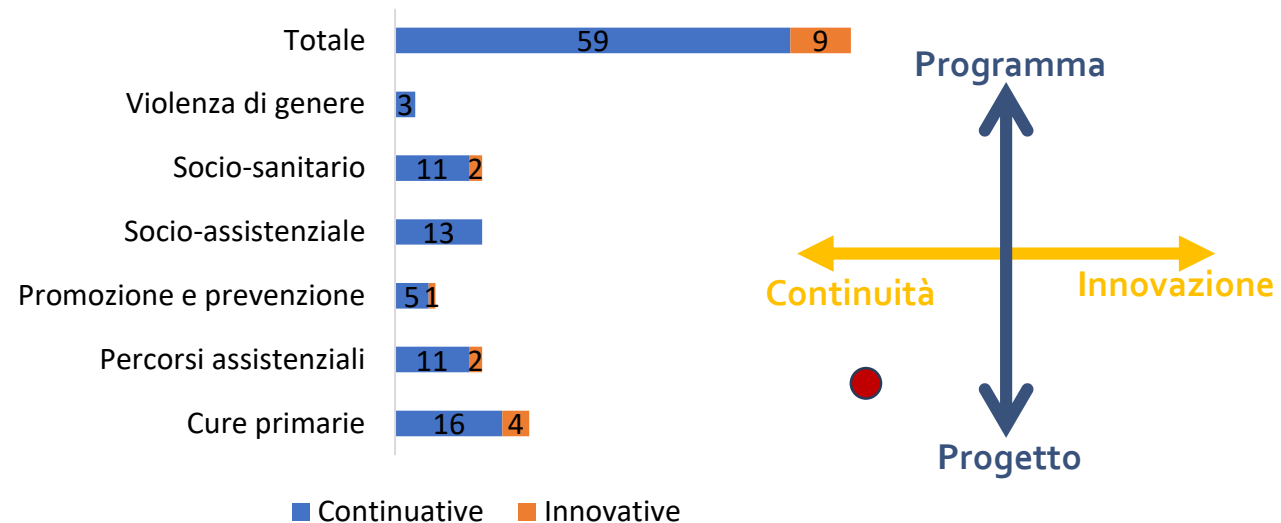
Materie assegnate alla SdS, in convenzione con l'Ausl:

- Sociosanitario: Anziani non autosufficienti e Disabilità
- Socioassistenziale: Anziani, Disabili, Famiglia e minori, Marginalità, Immigrazione

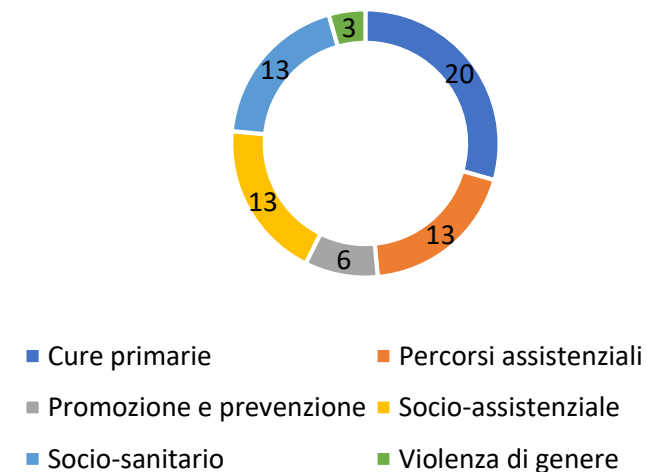
NOTE DI INTERESSE

- ✓ Efficacia dell'azione prodotta da un Ufficio di Piano consolidato
- ✓ Individuazione macro obiettivi a partire dall'analisi dei bisogni di salute ex indicatori Profilo di Salute

POA 2017 – 2018



Numero schede progetto per area di programmazione



VALLE DEL SERCHIO

19 Comuni – Dalla Garfagnana alla Media Valle

56.537 abitanti

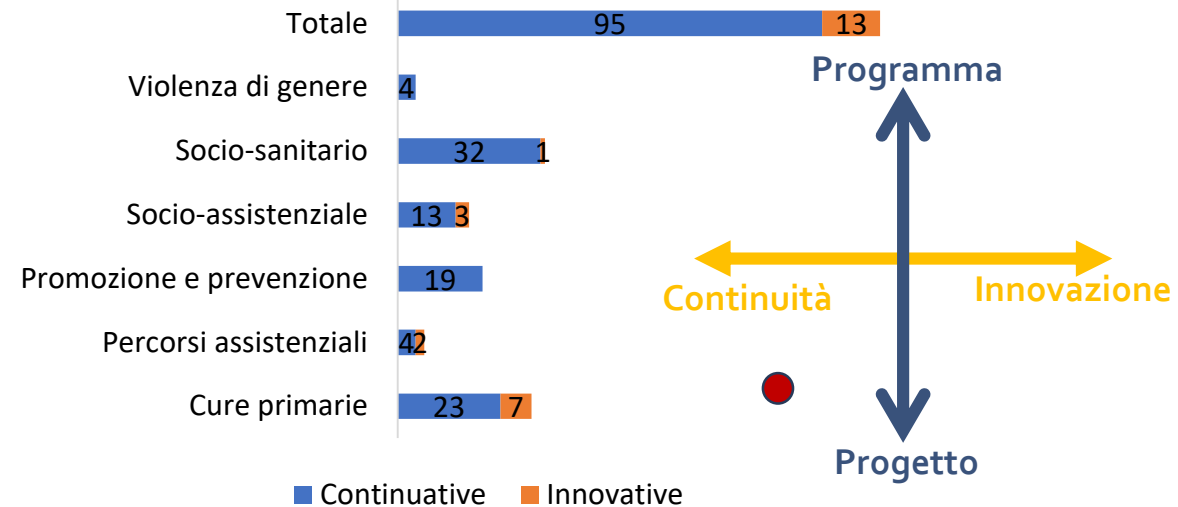
Convenzione sociosanitaria attiva.

- La gestione delle materie sociosanitarie riferita ai settori anziani e disabili, insieme al fondo per la non autosufficienza, è assegnata alla azienda sanitaria locale.
- È stata attivata anche la gestione associata delle materie socioassistenziali assegnata all'azienda sanitaria locale.

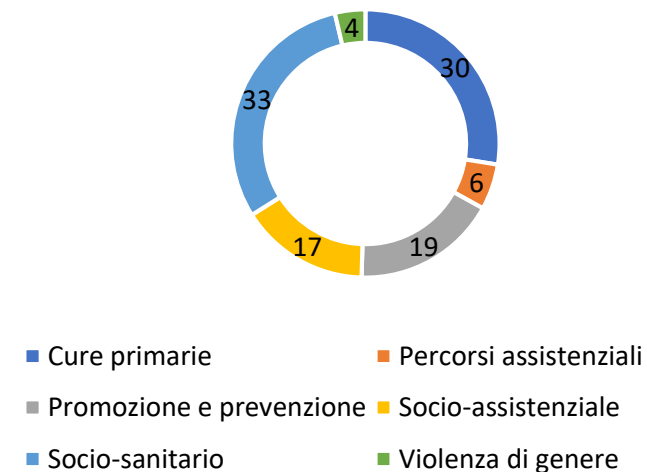
NOTE DI INTERESSE

- ✓ Assetto zonale ha favorito l'integrazione tra sociosanitario e socioassistenziale
- ✓ Composizione e formalizzazione Ufficio di Piano
- ✓ Programmazione su Cure Primarie e Prevenzione svolta per l'intera Area Vasta Nord-Ovest

POA 2017 – 2018



Numero schede progetto per area di programmazione



PIANA DI LUCCA

7 Comuni – Lucca comune Polo di Zona

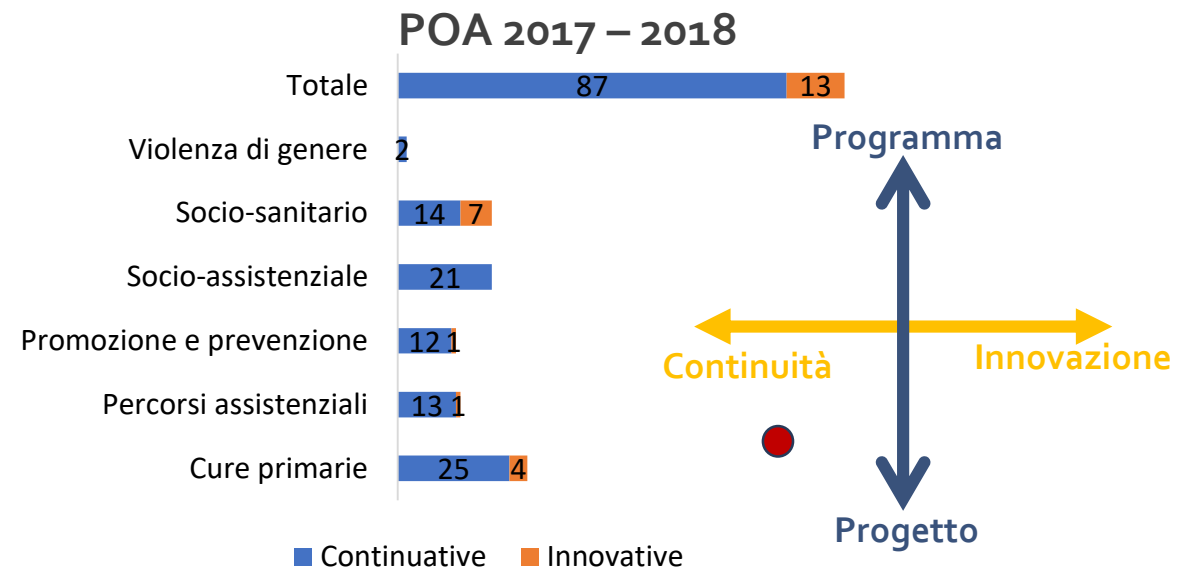
168.782 abitanti

Convenzione sociosanitaria attiva.

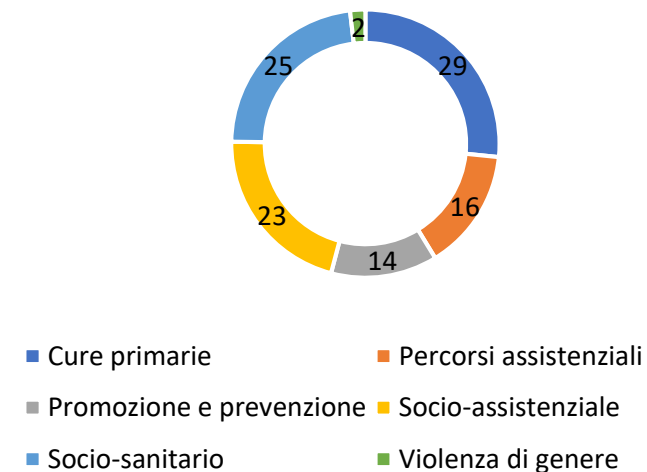
- La gestione delle materie sociosanitarie riferita ai settori anziani e disabili, insieme al fondo per la non autosufficienza è assegnata alla azienda sanitaria locale.
- Non è stata attivata la gestione associata delle materie socioassistenziali.

NOTE DI INTERESSE

- ✓ Tentativo di elaborare una Programmazione il più possibile integrata sul socioassistenziale dei 7 Comuni
- ✓ Programmazione su Cure Primarie e Prevenzione svolta per l'intera Area Vasta Nord-Ovest



Numero schede progetto per area di programmazione



VERSILIA

7 Comuni – Unione Comuni della Versilia, più Viareggio

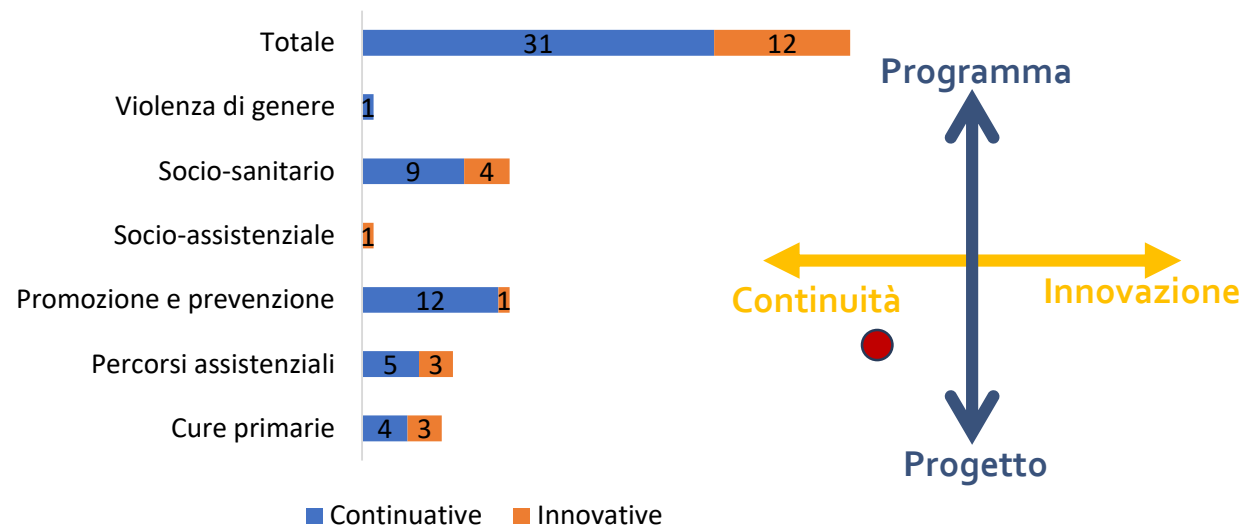
164.723 abitanti

La società della salute è stata liquidata a fine 2017, la Convenzione Sociosanitaria è in corso di definizione.

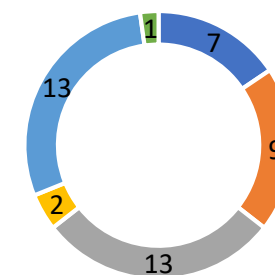
NOTE DI INTERESSE

- ✓ Gruppo di lavoro operante in fase di liquidazione SdS, che ha finalizzato efficacemente la Programmazione anche grazie al ruolo di raccordo svolto da un'assistente sociale SdS

POA 2017 – 2018



Numero schede progetto per area di programmazione



- Cure primarie
- Percorsi assistenziali
- Promozione e prevenzione
- Socio-assistenziale
- Socio-sanitario
- Violenza di genere

Regione Toscana



PISANA

9 Comuni – Pisa comune Polo di Zona

204.179 abitanti

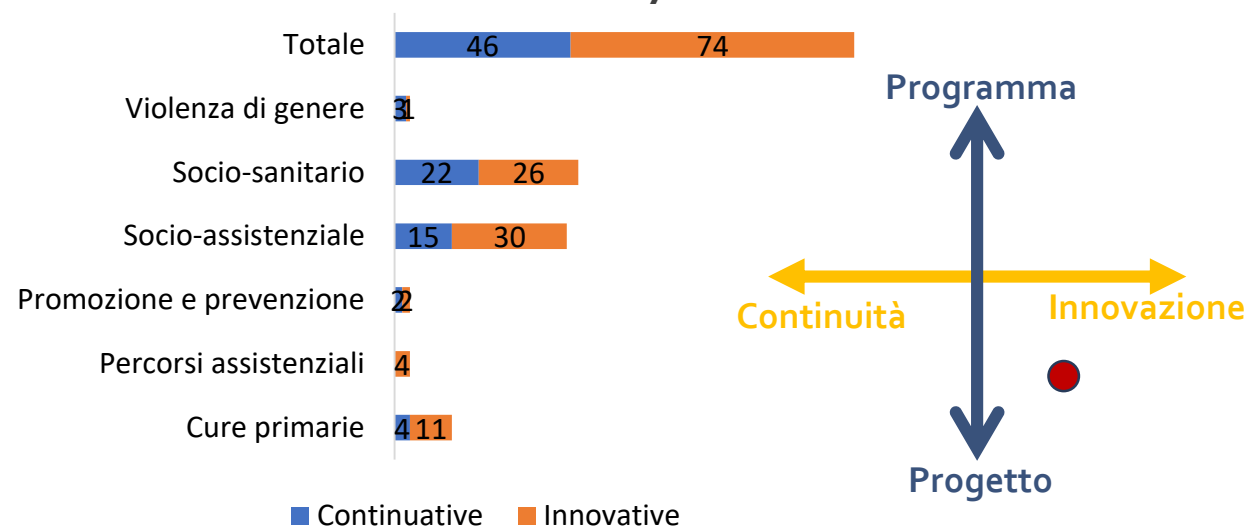
Materie assegnate alla SdS:

- **Sociosanitario:** Anziani non autosufficienti e Disabilità tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria.
- **Socioassistenziale:** Anziani, Disabili, Famiglia e minori, Marginalità, Immigrazione tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria e un regime misto con il comune capofila.

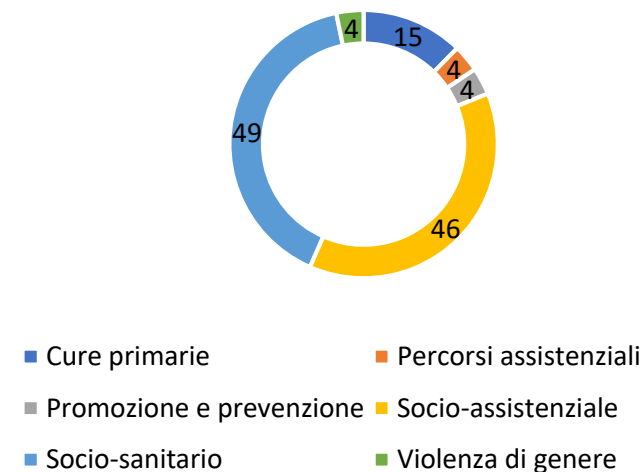
NOTE DI INTERESSE

- ✓ **Bilancio di previsione 2017 come base di lavoro per la Programmazione**
- ✓ **Coinvolgimento del territorio attraverso Agorà della Salute**

POA 2017 – 2018



Numero schede progetto per area di programmazione



VALDERA

13 Comuni – Unione dei Comuni Valdera più Santa Maria a Monte

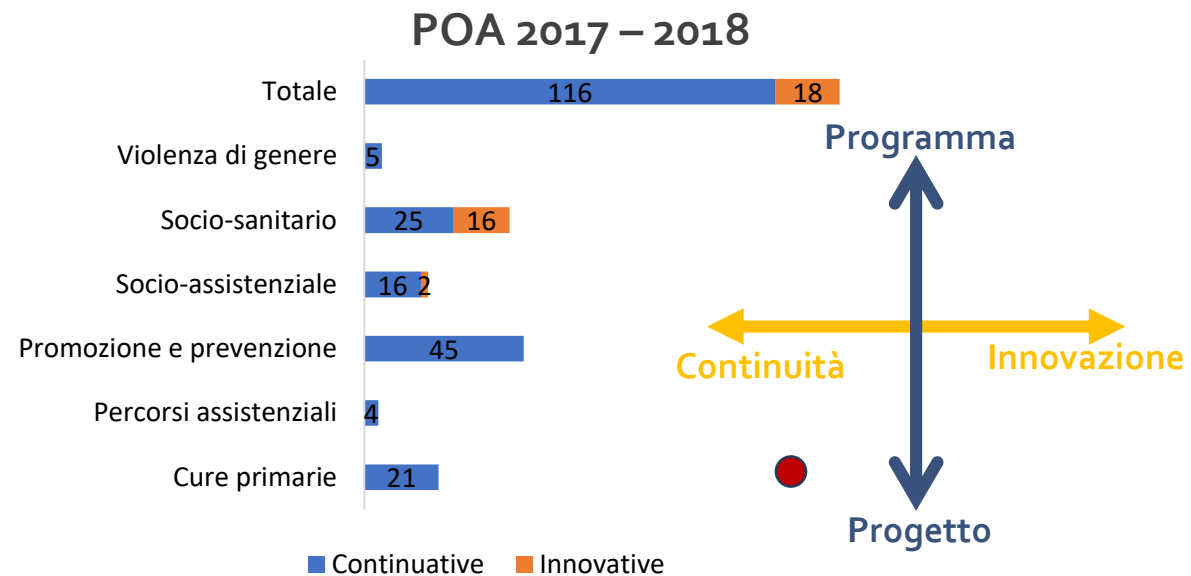
119.826 abitanti

Materie assegnate alla SdS:

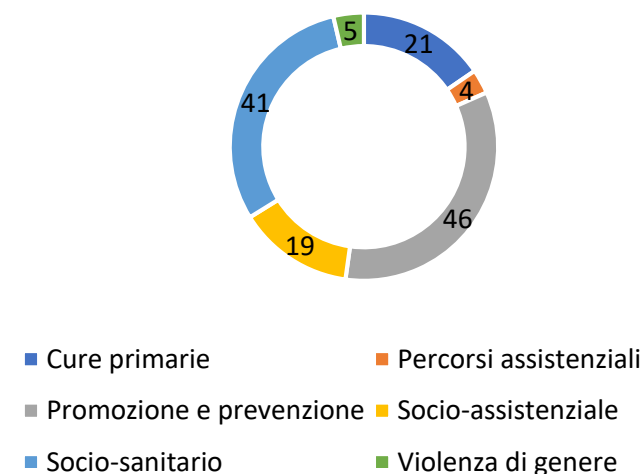
- **Sociosanitario:** Anziani non autosufficienti e Disabilità tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria.
- **Socioassistenziale:** Anziani, Disabili, Famiglia e minori, tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria; Marginalità, Immigrazione tramite un regime misto con l'Azienda sanitaria e l'Unione dei comuni.

NOTE DI INTERESSE

- ✓ Programmazione a esclusiva matrice progettuale e per prevalenti attività continuative
- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione



Numero schede progetto per area di programmazione



ALTA VAL DI CECINA

4 Comuni – Volterra, Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina

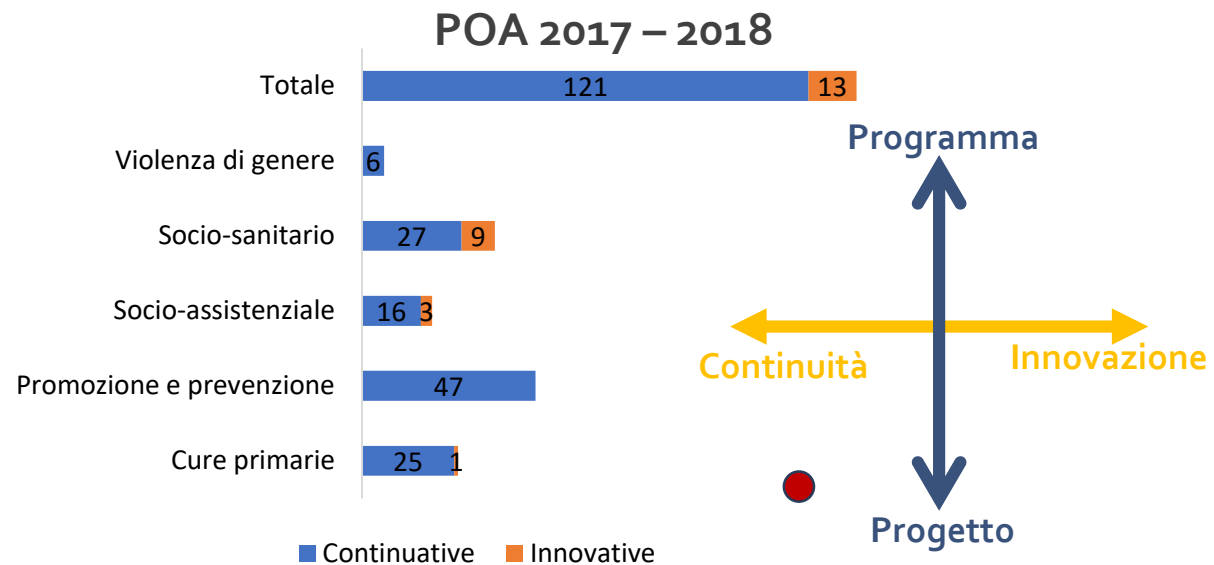
20.184 abitanti

Materie assegnate alla SdS:

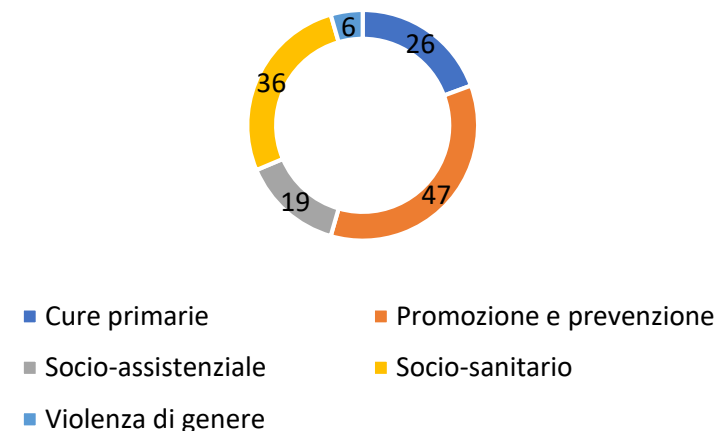
- **Sociosanitario:** Anziani non autosufficienti e Disabilità tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria.
- **Socioassistenziale:** Anziani, Disabili, Famiglia e minori, Marginalità, Immigrazione tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria.

NOTE DI INTERESSE

- ✓ Programmazione a esclusiva matrice progettuale e per prevalenti attività continuative
- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione



Numero schede progetto per area di programmazione



LIVORNESE

3 Comuni – Livorno, Collesalveti e Capraia Isola

176.033 abitanti

Convenzione sociosanitaria attiva.

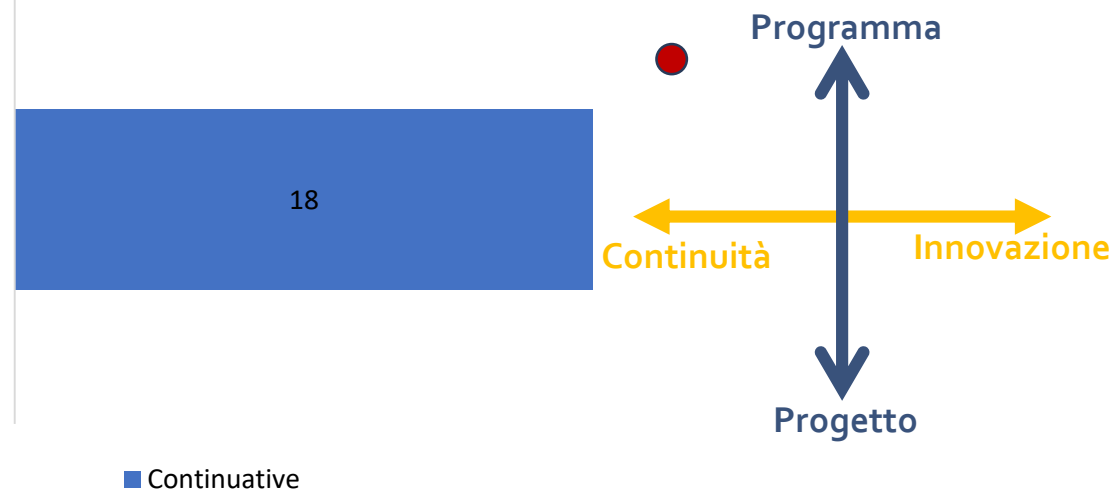
- La gestione delle materie sociosanitarie riferita ai settori anziani e disabili è assegnata alla azienda sanitaria locale.
- La gestione del fondo per la non autosufficienza è assegnata al comune di Livorno.
- Non è stata attivata la gestione associata delle materie socioassistenziali.

NOTE DI INTERESSE

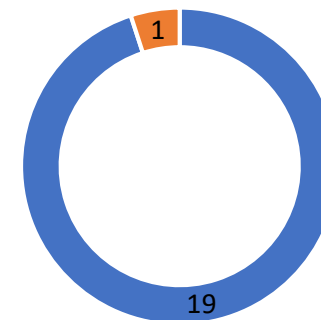
- ✓ Programmazione a matrice di programma e per macro obiettivi, attraverso le schede di Percorsi assistenziali

POA 2017 – 2018

Percorsi assistenziali



Numero schede progetto per area di programmazione



■ Percorsi assistenziali ■ Socio-assistenziale

Regione Toscana



BASSA VAL DI CECINA

10 Comuni – ruolo di polo del Comune di Cecina

81.386 abitanti

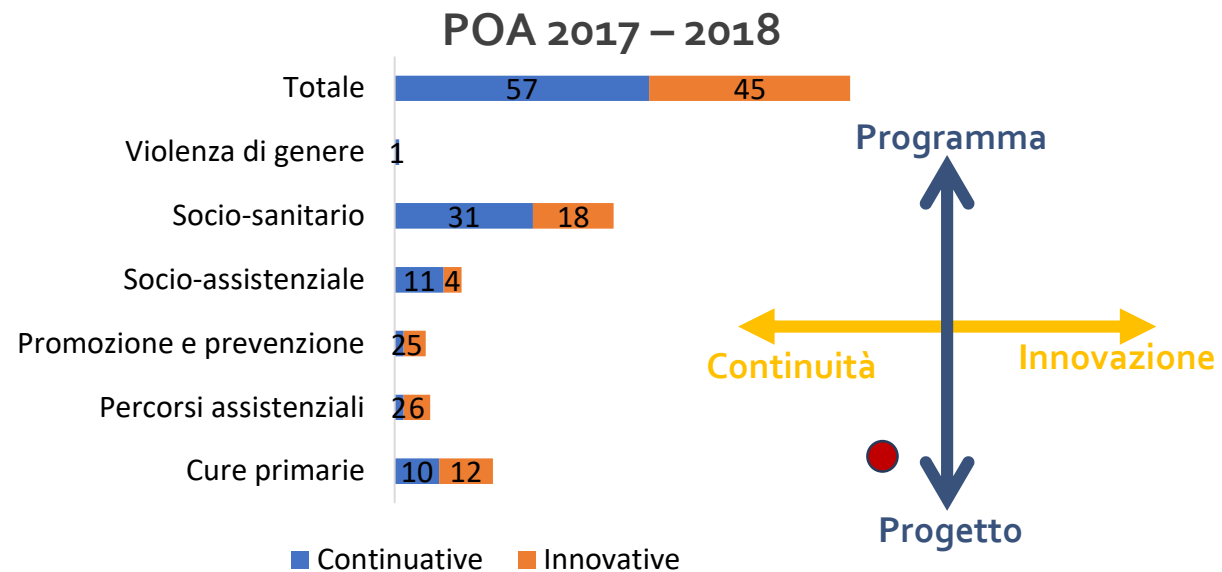
Materie assegnate alla SdS, tramite convenzionamento con

l'Ausl:

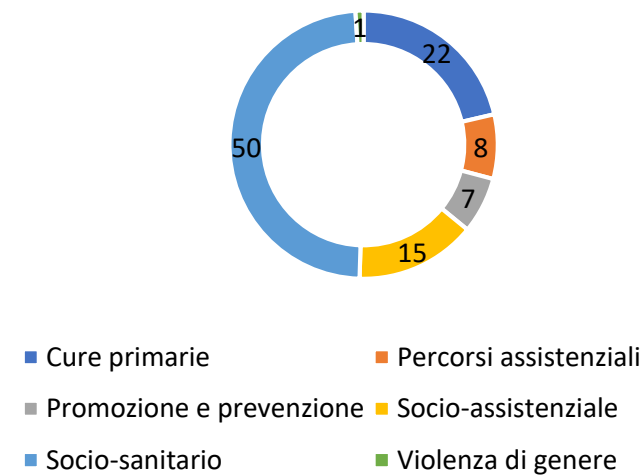
- **Sociosanitario:** Anziani non autosufficienti e Disabilità
- **Socioassistenziale:** Anziani, Disabili, Famiglia e minori, Marginalità, Immigrazione

NOTE DI INTERESSE

- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione
- ✓ Azioni innovative in particolare nell'area dei Percorsi assistenziali assistenziali



Numero schede progetto per area di programmazione



VAL DI CORNIA

10 Comuni – Area collinare e fascia costiera

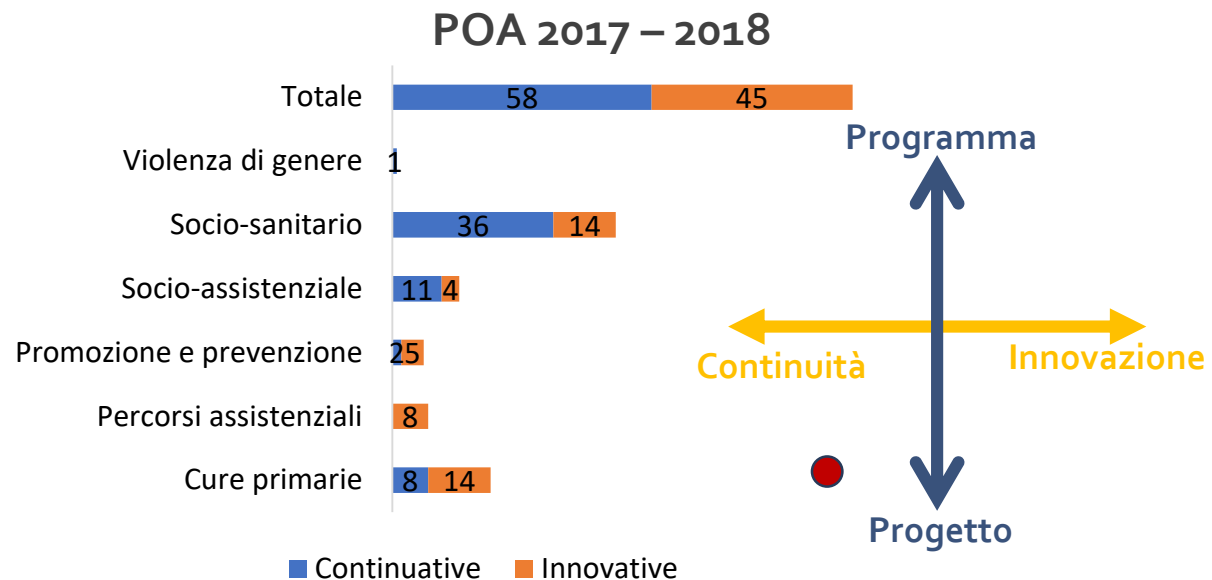
58.417 abitanti

Materie assegnate alla SdS:

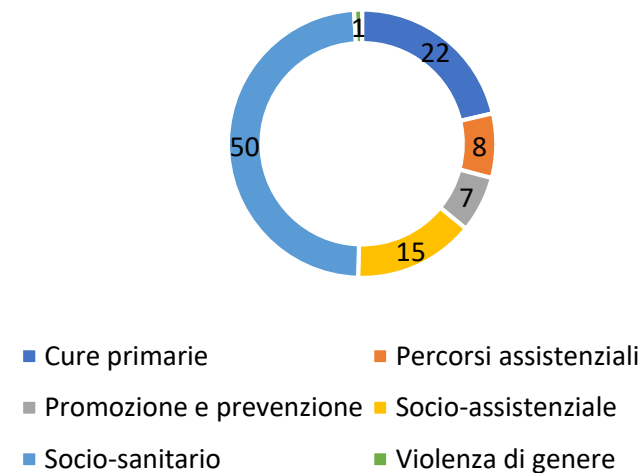
- **Sociosanitario:** Anziani non autosufficienti e Disabilità tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria.
- **Socioassistenziale:** Anziani, Disabili, Famiglia e minori, Marginalità, Immigrazione tramite convenzionamento con l'Azienda sanitaria.

NOTE DI INTERESSE

- ✓ Programmazione funzionale al processo di fusione
- ✓ Azioni innovative in particolare nell'area dei Percorsi assistenziali



Numero schede progetto per area di programmazione



ELBA

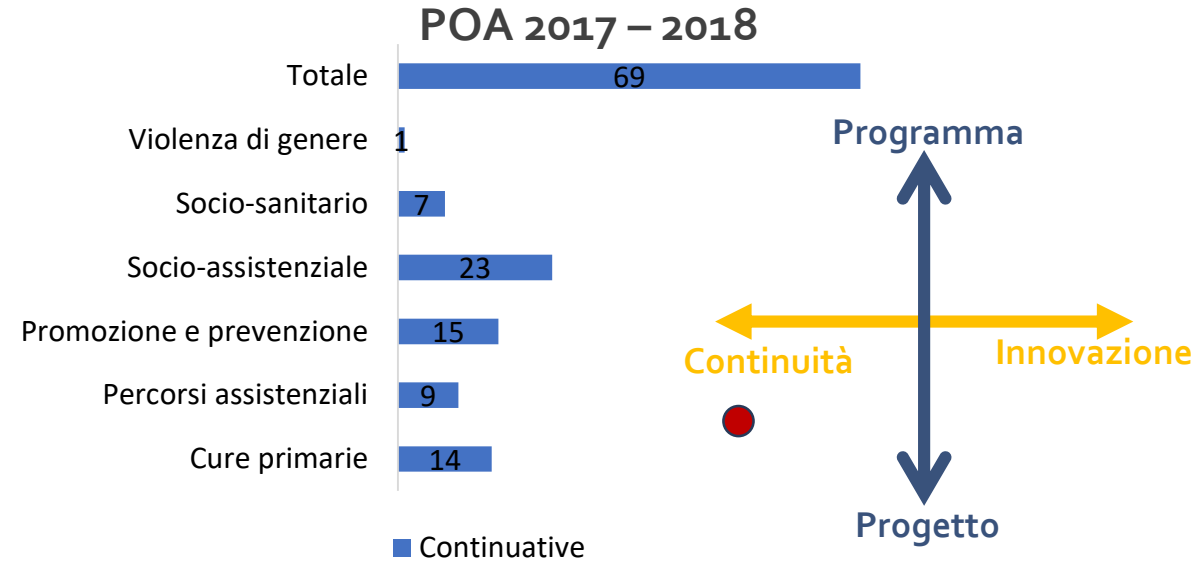
8 Comuni – 32.066 abitanti

Convenzione Sociosanitaria attiva

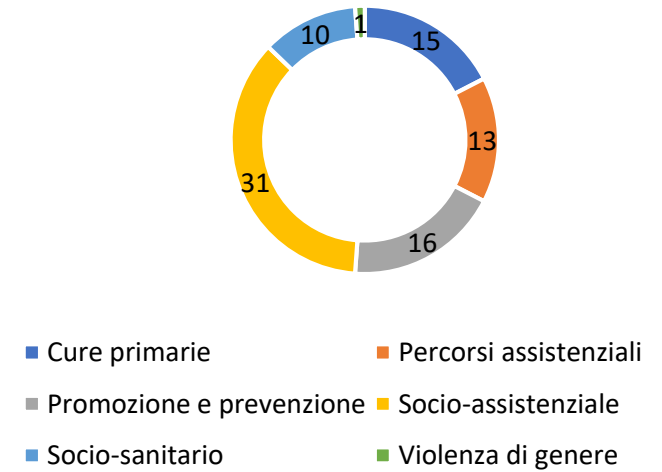
- La gestione delle materie sociosanitarie riferita ai settori anziani e disabili è assegnata alla azienda sanitaria locale.
- La gestione del fondo per la non autosufficienza è assegnata al comune di Livorno.
- È stata attivata anche la gestione associata delle materie socioassistenziali assegnata all'azienda sanitaria locale.

NOTE DI INTERESSE

- ✓ Programmazione a prevalente matrice di progetto e per azioni continuative – «trazione» AUSL
- ✓ Nell'area socio-assistenziale, frequenti gli obiettivi di tutela minorile e i programmi collegati a povertà, marginalità, inclusione sociale.



Numero schede progetto per area di programmazione



Le risorse programmate per il 2018

zona socio-sanitaria:	FONTI DI FINANZIAMENTO 2018 (valori in migliaia di euro)														
	AUSL Ordin.	AUSL Finaliz.	Sociali	FNA	FSR	Fondi Regionali Vincolati	Fondi Statali Vincolati	FSE	PON	POR	GAP	Finanz. Privati	Altri Fondi	Compart. Utenti	Totale
Apuane	5176,8	21	9905,9	1109,4	18,5	1138,1	0	182	0	0	0	0	552,5	1456,2	19560,4
Lunigiana	164,1		2123,5	1501,6		211,3		283,6			59,7		809,9		6630,6
Valle del Serchio	3346,1	1300	1923,6	1354,8		475,8		134,8	65,9	134,8				977,3	9713,1
Piana di Lucca	1007	0	9671,8	200	0	1766,3	0	0	0	0	0	600	504,7	0,4	13750,2
Versilia			413	1147,1		1074			287	76,1		181,4	36,8	100,5	3315,9
Pisana	2461,2	769,1	6318,3	40,5	53,8	829,2	5675,3	564,1	431,7	694,5	54,4	249,1	2383,3		20524,5
Valdera	8014,1		5597,4	2991,5	240	784,8			138	533,8	32,1		80		18411,7
Alta Val di Cecina	5702,3	1518,7	1188,9	511,4	146,8	523,1			23,7	36,4			7,4		9658,7
Livornese	13378,5	218,7	7288,3	3780,7	1009,6	349,7			387,7	663,5			1094	5090,7	33261,4
Bassa Val di Cecina	4591		3507,5	1434		638			93,8	388	50		55		10757,3
Val Cornia di	3461,7		2291,3	988,8	38,3	415,6		217,8	67,8	77					7558,3
Elba	886,3		1435,4	531,9	257,7	287,9				86				310	3795,2
Area Vasta Nord Ovest	49666	3827,5	51664,9	15591,7	1764,7	8493,8	5675,3	1382,3	1495,6	2690,1	196,2	1030,5	5523,6	7935,1	156937,3

GRUPPO FOCUS A

Contenuti e approcci delle singole programmazioni operative zonali

- Comparazione tra i diversi approcci alla programmazione operativa zonale
- Completezza ed estensione della programmazione operativa zonale
- Integrazione dei programmi tra i diversi settori di programmazione

Completezza ed estensione della programmazione operativa zonale

Profilo di salute e Profilo dei servizi

- Indicatori di salute – Dotazioni dell'ambito zonale
- Evidenze – Criticità
- Obiettivi della programmazione

Programmazione Strategica e Programmazione Operativa

- Programmazione pluriennale
- Programmazione operativa annuale
- Campo di applicazione
- Contenuti

Budget Integrato di Programmazione

- Risorse Sanitarie
- Risorse Comunali
- Compartecipazioni
- Fondi finalizzati
- Altri fonti



Integrazione dei programmi tra i diversi settori di programmazione

Integrazione tra Settori

- Sanità Territoriale 19
- Sociosanitario 6+2
- Socioassistenziale 6
- Promozione e Prevenzione
- Violenza di genere

Integrazione tra Processi

- PTDA
- Processi assistenziali integrati
- Processi amministrativi, contabili, del personale



GRUPPO FOCUS B

Gli Uffici di Piano come infrastruttura di zona

- Ruolo, funzioni e strutturazione dell'ufficio di piano
- Rapporto con le strutture organizzative aziendali e comunali
- Rapporto con i processi amministrativi e contabili degli enti
- Rapporto con i decisori (Conferenza dei sindaci; Direzione Aziendale; ecc.)
- Rapporto con i soggetti esterni (Organizzazioni terzo settore; Organizzazioni sindacali; ecc.)
- Possibilità di usufruire di sistemi informativi zionali e dotazioni informatiche

Svolgimento del focus

Le possibili chiavi di miglioramento?



Articolazione del Focus: due macro-temi

Livello di strutturazione dell'Ufficio di Piano

Livello dei processi dell'Ufficio di Piano



Svolgimento del focus

1° Step: Strutturazione dell'ufficio di piano

2° Step: Le strutture organizzative

3° Step: Rapporti e dotazioni



Svolgimento del focus

→ 1° Step: Aspetto organizzativo



Livello di strutturazione dell'ufficio di piano

Aspetto organizzativo

Dotazione di personale

Formalizzazione dell'ufficio di piano



Ruolo, funzioni e strutturazione dell'ufficio di piano

Legge 40 – Sanità

- UdP e Conferenza Aziendale (art.12, c. 7)
- UdP e Zona-distretto (art. 64 bis, c. 5)

Legge 41 – Sociale

- UdP e Piano d'inclusione zonale (art. 29, c.7)
- UdP e Conferenza zonale dei sindaci (art. 35, c.3)

Convenzione Sociosanitaria

- UdP e funzioni di programmazione e controllo (art.15, c.3)

Svolgimento del focus

→ 2° Step: Le strutture organizzative



Rapporto con le strutture organizzative aziendali e comunali

Strutture aziendali

- U.F. Territorio
- U.F. Medicina Generale
- U.F. Materno-Infantile
- U.F. Salute Mentale
- U.F. Dipendenze
- U.F. Servizio Sociale e Integrazione
- Dipartimento Riabilitazione
- Dipartimento della Prevenzione
- Strutture Amministrative, tecniche e contabili

Strutture comunali

- Strutture comuni singoli
- Strutture comuni associati
- Strutture Amministrative, tecniche e contabili

Rapporto con i processi amministrativi e contabili degli enti

Processi amministrativi

- Regolamento di funzionamento della conferenza zonale
- Regolamento del processo di programmazione
- Regolamento di accesso ai servizi
-

Processi contabili

- Formulazione dei budget sanitari
- Formulazione del bilancio della SdS/Convenzione
- Formulazione dei DUP
-



Svolgimento del focus

→ 3° Step: Rapporti e dotazioni



Rapporto con i decisori

Conferenza dei sindaci

Direzione Aziendale

Consigli Comunali

Unione Comunali



Rapporto con i soggetti esterni

Enti del terzo settore

Organizzazioni della cittadinanza attiva

Organizzazioni sindacali

→ Eventi di partecipazione



Possibilità di usufruire di sistemi informativi zonalì e dotazioni informatiche

Dotazioni zonalì hardware

Dotazioni zonalì Sistemi Informativi

Flussi Informativi

Sistema web di raccolta dei POA



Svolgimento del focus

Le possibili chiavi di miglioramento?



Ruolo, funzioni e strutturazione dell'ufficio di piano

□ L.R. 40/2005 Sistema sanitario regionale

- Art. 12, comma 7: 'Le conferenze aziendali dei sindaci e le conferenze zonali dei sindaci sono supportate, nell'esercizio delle loro attività, dall'insieme degli uffici di piano di livello zonale ...'
- Art. 64 Bis, comma 5: 'Il direttore di zona, per le funzioni relative alla programmazione unitaria per la salute e per quelle relative all'integrazione sociosanitaria, è coadiuvato da un apposito ufficio di piano costituito da personale messo a disposizione dai comuni e dall'azienda unità sanitaria locale. L'ufficio di piano supporta anche l'elaborazione del piano di inclusione zonale ...'

□ L.R. 41/2005 Diritti di cittadinanza sociale

- Art. 29, comma 7: '... Il PIZ è elaborato dall'ufficio di piano zonale di cui all'articolo 64, comma 8, della l.r. 40/2005.'
- Art. 35, comma 3: 'Per l'elaborazione degli atti della programmazione locale, la conferenza può avvalersi delle strutture dei comuni oppure dell'ufficio di piano di cui all'articolo 64, comma 8, della l.r. 40/2005...'

□ Convenzione Sociosanitaria (delibera regionale)

- Art. 15, comma 3: 'L'ufficio di piano costituisce l'elemento tecnico che supporta l'intero processo di programmazione così specificato:
 - a. elaborazione degli strumenti di programmazione;
 - b. monitoraggio continuo dei risultati raggiunti;
 - c. valutazione contabile verso cui esercita funzioni consuntive e non vincolanti.'